ANMIC

OLTRE LE BARRIERE

ANNO X N. 1 FEBBRAIO 2012

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo



Poste Italiane Spa Spedizione in abb. postale - 70% - LO/BG

All'interno:

- Ben arrivato Anno Nuovo! pag. 2
- Convegno Fand a Caravaggio pag. 4
- Englaro Presidente regionale pagg. 6/7



Ben arrivato Anno Nuovo!

Senza scomodare i Maya e la loro "fine del mondo" entro il 2012, basta il più nostrano "anno bisesto, anno funesto" per ben delineare i momenti difficili che ci aspettano.

Sarà ancora un anno di sacrifici, e non sarà l'ultimo. Tutti ci eravamo accorti della crisi, ma qualcuno ha voluto ignorarla per non dover prendere decisioni dure e impopolari. Anzi, ha cercato perfino di colpevolizzare i cittadini perché non volevano spendere e si ostinavano a non capire che si trattava solo di una crisi di origine psicologica. Si è quindi scagliato contro i media e le forze sociali perché alimentavano pessimismo e paura, anziché diffondere ottimismo e serenità, i veri antidoti efficaci contro la crisi.

Noi sappiamo che non è così, vediamo però che una parte del paese ha continuato (e continua) a far festa come se nulla fosse e non ha cambiato l'atteggiamento di arroganza, e quasi disprezzo, nei confronti di quelle classi sociali che vengono spinte sempre più verso l'area di povertà.

Ora, il compito di togliere le castagne dal fuoco è stato affidato al governo "tecnico" che, proprio perché non deve rendere conto ad un proprio elettorato né salvaguardare le "poltrone", può adottare provvedimenti molto scomodi che di sicuro scontenteranno tutti.

Chi pensava che il nuovo presidente del consiglio potesse risolvere tutti i problemi con un colpo di bacchetta magica sarà rimasto deluso. Chi sperava che non si ricorresse ai soliti aumenti di Iva, benzina e tasse sarà rimasto scontento, ma era l'unico modo per fare cassa in modo certo e veloce.

Da che mondo è mondo, è sempre stato Pantalone a pagare. Da sempre la maggior quota delle imposte dirette è pagata dai lavoratori e dai pensionati.

E' ora di smetterla con i paradisi fiscali e le fantasiose architetture societarie messe in piedi da abili, quanto disonesti consulenti, solo per eludere il fisco e frodare il paese.

E' triste constatare che, ancora una volta, a pagare di più siano le categorie più deboli: precari, cassaintegrati, pensionati, disoccupati, giovani, donne, lavoratori atipici, pendolari, invalidi, ...

Mettiamoci il cuore in pace e prepariamoci a tirare ancora una volta la cinghia, stringiamola ancora di un buco, dopo quelli del 2010 e del 2011.

C'è una parte del Paese, più grande di quanto non si creda, che ostenta un benessere che non trova riscontro nelle sue dichiarazione dei redditi, ma appena l'Agenzia delle Entrate o la Guardia di Finanza cercano di far luce su queste "stranezze" (vedi il recente blitz a Cortina d'Ampezzo) un nugolo di politicanti, per lo più appartenenti alla passata maggioranza, si ergono a difesa degli evasori invocando la privacy o evocando il terrore di uno stato di polizia.

Che strano! Lo scorso Agosto, quando questi signori erano al governo, l'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Economia hanno iniziato una massiccia campagna pubblicitaria contro l'evasione con gli slogan «Stop a chi vive a spese d'altri», «Se tutti pagano le tasse, le tasse ripagano tutti. Con i servizi» e «Chi evade le tasse è un parassita sociale!» Adesso, davanti alle proteste di questi personaggi, mi chiedo se con quegli spot si voleva proprio colpire l'evasione o c'erano altri obiettivi nascosti come quelli di dare un bel po' di soldi alle agenzie pubblicitarie, agli editori, alle radio e alle tv?

Tra l'altro non capisco perché l'evasore "parassita" è rappresentato come un individuo losco e trasandato, mentre ben sappiamo che i grandi evasori sono per lo più nella categoria dei "faccendieri" (non uso il termine "professionisti" per rispetto alle tante brave persone che compongono questa categoria) che vestono elegantemente, frequentano centri benessere, viaggiano in auto lussuose (e forse aerei privati), insomma hanno più che mai l'aspetto delle "persone per bene".

Non mi convince nemmeno la frase «Se tutti pagano le tasse, le tasse ripagano tutti. Con i servizi» perché il problema è sì l'evasione, ma soprattutto è lo sperpero che si fa del denaro pubblico: non basta pagare tutti, è necessario "spendere bene"! A proposito quanto costa questa campagna pubblicitaria? E a chi sono andati i soldi?

A molti non piace che il vento stia cambiando e che si stia passando dalla politica degli annunci a quella dei fatti. Credo che i frutti si vedranno a breve. Già ora mi piace vedere la pacatezza con cui i ministri espongono le loro tesi. E' uno stile sobrio che non a quelli che nascondono la loro mancanza di idee nello schiamazzo, nell'insulto e nella prevaricazione dell'interlocutore.

Voglio sperare che dopo il risanamento dei conti e il rilancio dell'economia arrivi un adeguamento delle pensioni di invalidità, che sono ferme da anni a 270 euro mensili.

Nel frattempo credo che la reintroduzione dell'Ici (ora Imu -Imposta Municipale Unica) metterà a disposizione dei Comuni qualche risorsa per le spese sociali.

L'Imu peserà sui già martoriati bilanci famigliari, aggravando la situazione di tante famiglie di disabili, pertanto auspichiamo che i Comuni abbiano un occhio di riguardo nei confronti degli invalidi, adottando forme di esenzione o riduzione come già alcuni avevano fatto con la vecchia Ici.

Ancora una volta dovranno essere le istituzioni più vicine ai cittadini a fare delle scelte e far dare una mano a chi ha più bisogno di assistenza.

L'Inps prosegue nella campagna di revisioni delle pensioni di invalidità con costi notevoli, perdite di tempo e stress per gli invalidi. Per fortuna la magistratura accoglie la gran parte dei ricorsi che vengono presentati contro le decisioni dell'Inps.

Ad aggravare la situazione, dal primo di gennaio 2012 è entrato in vigore il D.l. del 6 Luglio 2011 nr. 98, convertito nella legge 111/2011 del 15 Luglio successivo, che di fatto rende più onerosi i ricorsi contro l'Inps sia sotto il profilo economico che procedurale. Per cause di importo contenuto diventa controproducente avviare una causa.

Dando per scontato che tutta questa operazione abbia permesso di scovare un buon numero di falsi invalidi, mi chiedo cosa succederà ai medici che hanno avallato le truffe? Perché di questo aspetto se ne sa poco o niente e non vorrei che questi "signori" continuassero indisturbati ad operare nelle commissioni di verifica o, peggio ancora, facessero parte dell'elenco dei medici legali Ctu (Consulente Tecnico d'Ufficio):

La cosa che proprio non posso sottacere è la lentezza della procedura. Una lentezza insopportabile per una categoria di persone che vive del magro assegno di invalidità.

Il vecchio sistema, legato al ruolo che le Asl hanno nelle Regioni, era più che rodato e ben si prestava alle esigenze di rapidità richieste da queste pratiche. Perché allora non fare un passo indietro e rimettere in gioco le Asl, magari ridisegnandone il ruolo e i compiti, ma valorizzandone la capacità di essere territorialmente e psicologicamente più vicine al cittadino?

In Lombardia, le procedure di accertamento avvenivano con rapidità, serietà e trasparenza.

Alcune Regioni hanno capito che l'estromissione da questo processo rischia di allontanarle dei loro cittadini, l'inerzia della Lombardia sembra convalidare il sospetto che questo rischio non sia stato recepito pienamente.

In considerazione di tutto quanto sta avvenendo intorno a noi, rinnovo caldamente l'invito a rinnovare l'adesione alla nostra associazione perché solo restando uniti e numerosi sarà possibile far conoscere le nostre necessità e sostenere le rivendicazioni sulle quali si gioca il futuro dei disabili e delle loro famiglie.

Il Presidente Provinciale
Giovanni Manzoni



Egregio signor Brambilla Carlo, Vigile Urbano della città di Bergamo.

Preliminarmente, mi consenta di darLe del Tu, infatti anche se non ci siamo mai ne incontrati ne visiti, io bene Ti conosco per le contravvenzioni con la Tua firma che mi fai trovare sotto il tergicristallo dell'autovettura, e Tu, perché ormai da anni conosci la mia macchina, il mio contrassegno, e mi lasci sempre, con cadenza settimanale, un Tuo gentile autografo.

Mi dai la contravvenzione se parcheggio nelle strisce blu, in quelle gialle riservate allo scarico, se ho due ruote sul marciapiede, e naturalmente in divieto di sosta.

Credimi, caro Carlo, non sono indisciplinato, ma il fatto è, che i parcheggi riservati ai portatori di handicap sono sempre occupati e perlopiù da autovetture che non espongono il contrassegno.

Comprendo che Tu sei molto ligio e puntuale e fai il tuo dovere, ma dovresti comprendere per quale ragione io mi trovo costretto a parcheggiare anche negli spazi non riservati ai portatori di handicap se questi sono occupati.

Sarebbe difficile spiegartelo, bisognerebbe che per un incantesimo potessimo scambiarci i nostri ruoli, e così mi potresti raccontare come da oltre quarant'anni non puoi fare certe cose: da oltre quarant'anni non puoi correre, non puoi fare nessuno sport, non puoi giocare a pallone, hai problemi a salire le scale, diventa un'impresa andare allo stadio o in certi uffici pubblici; se non c'è l'ascensore non puoi salire ai piani alti, non puoi prendere gli autobus, i treni, e tante altre cose del vivere comune.



Ma mi potresti, caro Carlo, raccontare anche come non hai mai potuto giocare con i Tuoi figli, fare delle passeggiate con loro, accompagnarli a scuola, giocare a nascondino. Mi potresti raccontare anche, di come Ti senti quando incontri persone che non ti conoscono, o sei in mezzo alla folla, o devi fare una lunga fila, o come in un viaggio aereo Ti imbarcano per primo e Ti sbarcano per ultimo, insomma, un sacco di episodi e di cose, che Ti rendono la vita "diversa".

Insomma, caro amico, allora, finito l'incantesimo, quando vedi esposto sul cruscotto dell'autovettura, anche mal parcheggiata, il contrassegno stilizzato di una persona sulla sedia a rotelle, che vuol dire che quell'autovettura è guidata o trasporta un disabile, forse, dico forse, capiresti per quale ragione è mal parcheggiata, o stazione nelle strisce blu, o in quelle gialle riservate allo scarico. Sia chiaro, caro amico, non Ti voglio meno puntuale e ligio, ma vorrei solo che Tu capissi.

Amico Carlo, pensa come sarebbe bello, se una volta tanto, sotto il tergicristallo anziché trovare la Tua firma sul modulo giallo della contravvenzione, la trovassi su un biglietto con scritto "Ciao amico".

Amico Carlo Vigile Urbano della città di Bergamo, magari con questa lettera, se mai la leggerai, potresti capire come il mondo è fatto di mille sfaccettature, come difficilmente esiste il bianco o il nero, ma più sovente il grigio.

Comunque, sperando che Tu non mi faccia trovare un'altra contravvenzione, Ti auguro che l'anno nuovo ti porti tanta serenità e un briciolo di buon senso.

Il Tuo amico Paolo.



Un padre racconta in un libro scioccante la sua vita dolceamara con un figlio disabile

«Il tuo cervello è come una Zigulì»

"Con Moreno è come camminare in un prato di margherite: non si sa dove mettere i piedi per paura di schiacciarle".

Così sbotta ad un certo punto Massimiliano Verga autore di *Zigulì, la vita dolceamara con un figlio disabile*, e padre di Moreno, "che incarna l'idea di un figlio che nessuno vorrebbe avere".

Nel libro apre il suo animo di padre devastato dalla convivenza con un figlio di otto anni gravemente disabile, che presenta dalla nascita danni cerebrali, motori e visivi impressionanti. Un padre che mostra di amare il figlio nella stessa misura con cui odia la sua disabilità.

«Ho dovuto aspettare più di sei anni prima di avere un tuo abbraccio senza morsi, graffi o calci» scrive Verga. «Ho dovuto aspettare che cadesse il tuo primo dentino perché una mia carezza potesse calmarti. Ho dovuto attendere tutto questo tempo per capire che non posso in alcun modo lenire il tuo dolore e tu non puoi togliere il mio. Ma che un modo per consolarci forse esiste».

Il libro è una testimonianza sofferta, sincera, spesso cruda, forse anche troppo, su cosa significhi vivere quotidianamente con lui. Con coraggio, schiettezza e un cinismo che lui stesso senza alcun scrupolo fa trasparire tra le righe, Massimiliano 38 anni docente di Sociologia all'Università descrive le sue giornate con Moreno, molto più lunghe di 24 ore, e le sue difficoltà ad accettare un bimbo come lui.

"Ho raccolto gli odori, i sapori della vita e le immagini con Moreno. Odori per lo più sgradevoli, sapori che mi hanno fatto vomitare, immagini che i miei occhi non avrebbero voluto vedere. Ma forse è lui ad avere il pallino della fortuna in mano, perché lui non può vedere e ha il cervello grande come una Zigulì."

Dichiara senza falso pudore di essere incazzato. "Da uno a dieci? Undici. Però ci ridi anche, a volte" ammette con sincerità. E dice di non pensare che un figlio così sia un dono del cielo, come spesso si legge o si sente da altri che vivono esperienze simili.

Per una volta ecco trasparire in un libro tutto il male anziché tutto il bene che casi familiari o testimonianze simili ci hanno spesso mostrato. Senza peli sulla lingua o buonismi dalla presa accattivante.

La crudezza del linguaggio raggiunge modi e forme talora brutali, conseguenza di una convivenza sofferta e frutto della disperazione di un padre e di una famiglia per sempre "vincolata" alla sua presenza, spesso invadente e totalizzante. Massimiliano probabilmente ha voluto creare così un effetto che riproduca la tensione e l'intensità di alcuni spaccati di vita in comune.

Durante la lettura mi sforzo di poter capire la rabbia che attorciglia le



«Il tuo cervello è come una Zigulì»



budella e la mente di quest'uomo. I mille pensieri che non gli lasciano un attimo di respiro. La sua è una rabbia che già ho incontrato, che accompagna la vita di molti portatori di handicap e dei loro parenti più prossimi, lasciati spesso soli e senza aiuto di fronte alle difficoltà.

Il libro assume in alcuni frangenti un dettagliato atto d'accusa verso una società che spesso non aiuta, non vuole vedere e che considera l'handicap mentale un problema da confinare all'interno delle famiglie.

"Sei insopportabile. Preferirei masticare la sabbia piuttosto che sentirti. Anche dei chiodi nelle mutande sono più piacevoli della tua voce. Quando urli così non ho scelta. O ti sbatto in camera e chiudo la porta oppure ti prendo a sberle. Quasi sempre finisci in camera. La ritengo una conquista".

Parole di una durezza spaventosa, scritte come se pronunciate su un lettino di un'analista, ma anche uno sfogo comprensibile di un uomo solo. Qualcosa che nasce da dentro e trova traduzione e forse sollievo in una forma di espressione aspra. Come lo sono d'altra parte i fatti che le ispirano. Scriverlo sembra acquistare per lui un significato di liberazione dalla propria limitatezza ed insufficienza. Una boccata di ossigeno. Ci si strappa di dosso una parte di sé e la si regala alla vista e al giudizio di altri. Con il rischio forte di uscirne male dal punto di vista morale, come ammette lui stesso, perché **deve essere chiaro a tutti che l'handicap mentale non cancella diritti e umanità**.

E così in alcuni momenti il padre appare a me. Una persona sicuramente frustrata, talora lacerata, spesso contraddittoria, comunque vera. Un sentimento assoluto e profondo lo unisce al figlio, reso più forte dalla continuità di una vita difficile vissuta insieme, come sanno madri e padri che vivono e conoscono la forza di questi legami, alimentata ogni giorno da piccoli, meravigliosi, grandi scambi di amore.

Quello che si fa più fatica a comprendere è la descrizione cruda di alcune scene di vita con il ragazzo, che forse avrebbero potuto essere trattate con più pudore. Probabilmente l'obiettivo essenziale si è sposato fin dalla prima riga con la sua volontà di raccontare la propria rabbia interiore, la consapevolezza per le sue carenze di padre, la propria (limitata) capacità di amare Moreno in maniera soddisfacente. Rabbia e sensi di colpa traspaiono mescolati insieme.

Il senso di colpa di aver messo al mondo un figlio con handicap e quello di "lasciarlo" ai due fratellini una volta che lui non sarà più in grado di prendersene cura. La rabbia per la sfortuna di aver avuto un figlio che non vede e non capisce. Una rabbia figlia del senso di impotenza di non poter far nulla per cambiare le cose.

E la paura che questo figlio ti sopravviva e tu non possa più essergli di aiuto, la stessa che in fondo hanno tante persone che mi leggono ora e che vivono esperienze simili, ma che superano trovando, tutti i giorni dentro di loro, la forza e la serenità per affrontarle.

In fondo mi pare di leggere tra le righe che spesso Massimiliano racconta ed umilia soprattutto se stesso, non il figlio.

Leggerlo non è facile. Il libro in larghi tratti non trasmette quelle sensazioni gradevoli che di solito ognuno di noi si aspetta dalla lettura. Lo stomaco ogni tanto ti si stringe. Va bevuto a sorsi e ogni tanto lasciato "decantare" appoggiato ad un tavolo. Come un bicchiere di whisky troppo forte.

E' però un'esperienza straordinaria, raccontata in modo sincero e come tale merita da parte nostra un approccio solidale, comprensivo, proprio perché l'intensità, la veridicità, il tema umano che vi si tratta a mio parere fa sì che sia una lettura con cui vale la pena confrontarsi.

Magari accantonando per un momento la voglia sfrenata di giudicare e tanto meno condannare.

Ferruccio Bonetti

"Zigulì" -Massimiliano Verga - Ed Mondadori Strade Blu

IMPORTANTE!!

CONTI CORRENTI AGEVOLATI PER GLI ASSOCIATI

In questo delicato momento di restrizione economica e di manovre fiscali, i nuclei familiari sono tartassati da pressioni sempre più pesanti e insopportabili, soprattutto per le famiglie che hanno al loro interno una persona anziana non autosufficiente o con disabilità.

La manovra fiscale del nuovo governo "tecnico" ha ulteriormente creato particolari problemi ai pensionati e invalidi vietando il ritiro in contanti delle pensioni di importo superiore ai 999,00 euro.

CONVENZIONE ANMIC CREDITO BERGAMASCO

L'Anmic di Bergamo, sempre attenta al fine di agevolare i propri associati, ha stipulato con il Credito Bergamasco una convenzione per l'apertura di due tipologie di conti correnti a canone zero: una per i pensionati (offerta valida fino al 29 Febbraio 2012) e l'altra per tutti coloro che abbiano la necessità di avere un conto corrente bancario senza spese e con innumerevoli servizi gratuiti inclusi.

Lamborghini CALORECLIMA

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 - 24048 Treviolo (loc. Curnasco)
Tel. 035 6221231 - Fax 035 6221235 - Cell. 347 9869514
www.castellipasquale.it - e-mail: srl@castellipasquale.it

VENDITA E ASSISTENZA
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

Esercizio e manutenzione di impianti termici
Certificato UNI EN ISO 9001

FAND
Caravaggio
30 Ottobre 2011

Si è svolta a Caravaggio la manifestazione annuale che la Fand Bergamasca organizza per sensibilizzare cittadinanza e autorità sulle problematiche del collocamento delle persone disabili.

Come di consueto la giornata è iniziata con la partecipazione alla S. Messa nella parrocchiale di Caravaggio, un breve corteo ha portato i partecipanti alla sede della locale Banca di Credito Cooperativo nel cui auditorium si sono svolti i lavori.

Il benvenuto ai partecipati è stato dato dal sindaco di Caravaggio, Giuseppe Prevedini, e dal Direttore della Banca che, nel salutare gli intervenuti, ha sottolineato come la "Cassa Rurale", in un momento in cui i più grandi istituti di credito continuano a ridurre drasticamente il proprio personale, ha continuato ad assumere, superando oltretutto la quota riservata agli invalidi.

Sono numeri modesti nel complesso del mondo del lavoro, ma è un'ulteriore dimostrazione di come le banche di Credito cooperativo siano fortemente legate al territorio che le ospita, mantenendo un forte rapporto con esso, con la realtà economico-sociale e ovviamente con la clientela.

L'apertura dei lavori è stata fatta da Luigi Feliciani dell'Anmil che ha esposto alcuni problemi, in particolare la necessità di favorire i raccordi tra l'Inps e l'Inail. Ha sollecitato l'adozione di nuove e più aggiornate tabelle per l'attribuzione dell'invalidità



che siano più aderenti all'attuale situazione.

Un problema di grande importanza, ma non trattato a sufficienza riguarda i grandi invalidi del lavoro e il loro inserimento nelle strutture RSA per una migliore assistenza e nel contempo un maggiore sollievo per le loro famiglie.

Claudio Drago dell'Unms ha ricordato come la propria associazione raggruppi tutti i dipendenti pubblici che hanno subito invalidità a causa del "servizio" svolto, siano essi civili, forze dell'ordine o militari.

Ha invitato i presenti a rivolgere un pensiero riconoscente ai militari che stanno partecipando alle 24 missioni attualmente in essere nel mondo, svolgendo un servizio alla nazione con alto senso del dovere, sopportando grandi sacrifici e pagando spesso con la vita o la disabilità. In particolare, nella missione in Afganistan sono già 43 i nostri connazionali che hanno trovato la morte, lasciando nel lutto le loro giovani famiglie.



Stefano Zanoletti dell'Ens, ha evidenziato come i sordomuti siano invalidi un poco particolari che sfuggono ai cliché della disabilità. Non hanno menomazioni evidenti, e pertanto non sono considerati invalidi dagli altri cittadini, ma soffrono di grandi discriminazioni.

I rapporti interpersonali sono difficili. Per esempio i sordomuti sono emarginati nei corsi di formazione perché mancano interpreti. Sarebbe opportuno e auspicabile che la pubblica amministrazione assumesse dei sordomuti perché possano interfacciarsi con l'utenza che ha gli stessi problemi.

Si è dovuta riscontrare l'assenza, per motivi di salute, di Flaccadori, dinamico presidente U.I.C. Il dibattito è stato quindi privato di un vivace interlocutore che sa cogliere sempre i problemi più pressanti e si è sempre fatto portavoce di una categoria che trova sempre maggiori difficoltà a integrarsi nel mondo del lavoro.

La Fondazione Ikaros ha illustrato come sviluppa la formazione finalizzata all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro anche attraverso un monitoraggio con gli imprenditori. Questa metodologia di lavoro ha portato a risultati soddisfacenti.Infatti su 101 progetti di inserimento, che riguardano altrettante persone, ben il 67 % ha avuto esito positivo.

Per il mondo della politica e delle istituzioni erano presenti l'On. Stucchi, l'On. Barboni, il consigliere provinciale Zucchi. La loro presenza è stata caratterizzata dall'attento ascolto delle problematiche che sono state via via esposte.

Interessante il commento dell'On. Stucchi che ha stigmatizzato il comportamento degli industriali che hanno forti remore nell'assumere le persone disabili. Sono comportamenti deprecabili che richiedono forti penalizzazioni per i responsabili.

Nell'occasione è stato presentato un progetto europeo, cui partecipa anche la Provincia di Bergamo, per la realizzazione di una piattaforma per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, compresi i posti riservati ai disabili.

Approfittando della presenza dell'On Stucchi, Manzoni ha sollevato il problema dei "pass" per i disabili rilasciati in Italia che non sono riconosciuti a livello europeo perché mancano gli elementi necessari ad identificarne il titolare.

Il dr. Benazzi e il dr. Rubini sono intervenuti per puntualizzare le difficoltà che si incontrano nelle commissioni Inps a seconda del medico che si ha di fronte. Hanno inoltre auspicato l'adozione di nuove tabelle aggiornate che sostituiscano le attuali, risalenti al 1992, in modo che sia ricomprese e meglio specificate alcune patologie, oggi non contemplate e valutate "per analogia".

Sono seguiti interventi di richiesta di chiarimenti da parte di alcuni presenti che hanno posto domande specifiche ai tecnici e ai politici presenti.

La giornata si è conclusa con il ritrovo conviviale presso il ristorante "Dè Firem Röstec".

Englaro
ELETTO PRESIDENTE REGIONALE



Il Congresso Regionale si è riunito il 14 Gennaio a Milano per assolvere ad alcuni compiti statutari.
Con l'elezione di **Gianluca Englaro**, membro del Comitato provinciale di Bergamo, a presidente regionale, l'Anmic lombarda ha anche delineato le linee programmatiche che saranno di riferimento per le azioni da intraprendere nei prossimi anni:

- sviluppare programmi di propaganda per la prevenzione dell'invalidità;
- promuovere l'educazione e l'istruzione professionale degli invalidi civili per il loro inserimento nelle attività lavorative e la partecipazione alla vita sociale;
- sviluppare incontri e relazioni con gli assessorati della Regione Lombardia, rendendo più attiva la partecipazione alle Commissioni Regionali;
- rilanciare le attività della FAND sia a livello Regionale che nelle singole Province;
- operare per il conseguimento degli obiettivi normati all'art. 39 della Legge Regionale 1/2008 e del Piano di azione per la disabilità del D.g.r. 15/12/2010 n. 9/983;
- organizzare giornate e seminari di informazione e di approfondimento sui temi della sicurezza stradale e domestica.



Nella sua breve relazione, il presidente uscente, **Emanuele Zerbini**, ha rimarcato come l'Anmic in Lombardia mantenga saldo il numero degli iscritti, attestatosi a quota 27.000, grazie anche alla trasformazione da associazione di tipo "solidale" in una di "erogazione di servizi", tra l'altro molto apprezzati e richiesti.
Uno dei problemi ricorrenti è quello del collocamento dei disabili nel mondo del lavoro attraverso la Legge 68, che si sta dimostrando inadeguata e che richiede una revisione della normativa.
In studi recenti è emerso che solo il 13% dei disabili è stato collocato attraverso i canali previsti dalla legge, il 31% ha trovato un lavoro con gli amici e il passaparola e il 23% con i concorsi pubblici.
Zerbini ha quindi evidenziato il problema sorto da quando è stata modificata la procedura per le domande di invalidità, ora si naviga "a vista" con disposizioni contraddittorie, inapplicabili e forse anche illegittime. I tentativi di instaurare una collaborazione con le sedi dell'Inps sono falliti. Localmente alcuni funzionari dell'Inps cominciano ad ammettere che ci sono colpe da parte dell'Istituto, per lo più dovute alla presunzione di essere in grado di gestire questo settore. Visti i risultati deludenti è quindi necessario potenziare i rapporti con la Regione per salvaguardare quello che ancora funziona correttamente e attribuire un nuovo ruolo alle Asl.

ACLI CASA
LA TUA CASA DA VIVERE
Via S. Bernardino, 59 - Bergamo
P.d.Z. di BERGAMO
-COSTO CONVENZIONATO
-BASSO CONSUMO ENERGETICO
Classe A
Classe B
-ABITAZIONI CON AMPIE TERRAZZE
-POSSIBILITA' DI GIARDINI PRIVATI
-INTERNI PERSONALIZZABILI
-MUTUI CONVENZIONATI
035.223110 - 335.8323138
www.aclicasabergamo.it
BERGAMO - Villaggio sposi
CLASSE B
BERGAMO - Via Carpinoni
CLASSE A
BERGAMO -Via Guerrazzi
CLASSE B
Si riceve anche SABATO MATTINA su appuntamento
nei ns. Uffici in via Querena 7 -Bergamo- (angolo di Via S. Bernardino 72)

Ha concluso ringraziando coloro che lo hanno assistito e aiutato durante il periodo del proprio mandato.

Clarisse Dorval nel suo intervento ha esortato le province a lavorare insieme, evitando le divisioni soprattutto in considerazione del momento difficile.



Altri interventi hanno stigmatizzato il comportamento dell'Inps che ritarda oltre ogni logica anche l'invio dei verbali, tanto che sono aumentate le situazioni in cui, specie in caso di malattia oncologica, la pensione e l'indennità di accompagnamento vengono riconosciti solo dopo il decesso del richiedente!

Anche la ristrutturazione delle Poste ha pesato negativamente sulla consegna della corrispondenza che, in alcune zone, spesso non viene recapitata anche se è errato solo il numero civico dell'indirizzo.

Giovanni Manzoni è intervenuto sostenendo, con ironia, che in diverse regioni la situazione non è peggiorata con il passaggio all'Inps perché lì le cose funzionavano male prima e vanno ancora male adesso. In Lombardia, dove le procedure funzionavano bene, ci si è accorti del peggioramento.



Antono Baldi di Pavia ha buttato un po' di acqua sul fuoco dopo la scoperta del caso dei "falsi invalidità" nella sua città. Non si tratterebbe un caso di "sistema", ma circoscritto all'infedeltà di una addetta che falsificava la documentazione. C'è però da chiedersi come mai nessuno se ne era mai accorto prima.

Gianluca Englaro, eletto all'unanimità, nel ringraziare i presenti per la fiducia accordatagli, ha ricordato che sono state le parole dell'intervento di Giovanni Pagano al congresso di Silvi Marina a far maturare in lui la voglia di candidarsi per dare una mano all'associazione.

Il neo presidente ha quindi indicato in **Maria Cristina Alemanno** e **Antonio Baldi** i vice presidenti che lo aiuteranno a svolgere i compiti che lo attendono nei prossimi anni.

m.g.

Lombarda ceramiche s.p.a.
www.lombardaceramiche.com
OLTRE 3.800 mq DI ESPOSIZIONE TOTALE
GRUMELLO DEL MONTE (BG)
035.830066
Via Nembrini, 63 fax 035.833390
A 300 mt dal casello autostradale
LS Lombarda serramenti
LB Lombarda bagno
MONGODI Pavimenti - Rivestimenti dal 1960
LTS Lombarda TECNO SYSTEM
LiS Lombarda IRON STEEL
interior arredamenti
PROJECT SERVICE
ORARIO DI APERTURA SALA MOSTRA
lunedì: 14.00-19.00
da martedì a venerdì: 8.30-12.00 • 14.00-19.00
sabato: 8.30-12.00 • 14.30-18.00
- ARREDOBAGNO
- VASCHE IDRO
- BOX DOCCIA
- SAUNE
- BAGNI TURCHI
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- CUCINE COMPONIBILI E IN MURATURA
- VETRATE ARTISTICHE
- PIETRA RICOSTRUITA
- PAVIMENTI SOPRAELEVATI

Un periodo di riposo è una necessità per tutti

VACANZE DI SOLLIEVO IN STRUTTURE ATTREZZATE



Molto spesso, per una persona disabile e la sua famiglia è un sogno poter godere di un periodo di riposo e di serenità.

E' inutile nascondercelo, il principio dell'eguaglianza sancito dalla Costituzione rimane un'utopia per molti perché in tanti casi le strutture alberghiere non sono adeguate ad accogliere persone con particolari esigenze.

Inoltre, perché una vacanza possa dare sollievo ai famigliari che accudiscono le persone disabili tutto l'anno, è necessario che nelle strutture di accoglienza ci sia personale appositamente addestrato e disponibile a gestire rapporti umani particolarmente delicati.

Ma tutto ciò non basta ancora, perché anche la struttura e l'ambiente devono essere idonei a sviluppare il clima di serenità, tranquillità, piacevolezza di una vacanza rigenerante.

A Manerba del Garda, in una posizione particolarmente amena, sorge il centro di soggiorno "Residenza le Farfalle": una recente realizzazione dell'Etsi-Cisl ideata proprio per offrire alle persone solo parzialmente autosufficienti la possibilità di soggiorni con la sicurezza di essere assistiti da medici, infermieri e assistenti. Inoltre presso il centro è possibile seguire cicli di attività riabilitativa, in parte già compresi nel costo del soggiorno e in parte soggetti ad un contributo spese.

La struttura, aperta tutto l'anno, offre la possibilità di alloggio in camere oppure in appartenenti, con tipologie di assistenza differenti, lasciando quindi agli ospiti la possibilità di scelta più consona con le proprie esigenze, anche economiche.

E' superfluo ricordare la bellezza del lago di Garda, famoso per il clima mite che si riscontra in ogni periodo dell'anno

La posizione geografica di Manerba del Garda è la base ideale per effettuare un'innumerevole quantità di gite nei dintorni per visitare le incantevoli località che attirano turisti da tutte le parti del mondo.

Maggiori informazioni si trovano sul sito **www.lefarfalle.eu**, mentre la Segreteria dell'Anmic è a disposizione per illustrare le condizioni di favore riservate agli iscritti.

mg







La sensibilizzazione nelle scuole è la scelta vincente

A settembre 2011 l'Anmic ha promosso con il patrocinio dell'Ufficio scolastico per la Lombardia, la Provincia di Bergamo, l'Eco di Bergamo e molti altri Enti, Associazioni e Banche che operano nel nostro territorio, il Concorso " Non perdere mai la testa vivi si-curo", aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado della nostra Provincia.

L'obiettivo principale che ci siamo posti consiste nel promuovere nei ragazzi una maggiore conoscenza e sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, sviluppando contemporaneamente una maggior consapevolezza dei fattori di rischio connessi alla circolazione stradale e ai danni che possono derivare dall'assunzione di sostanze stupefacenti ed alcol prima della guida.

Ricordiamo che gli allievi, in gruppo o singolarmente, possono sviluppare idee e progetti su aree tematiche legate alla responsabilità personale, conoscenza e rispetto delle norme del codice stradale, comportamenti corretti su strada, consapevolezza del rapporto tra stile di vita e di guida, educazione al rispetto della legalità e della responsabilità verso gli altri.

Gli elaborati, realizzati in forma di saggi, racconti, poesie, ricerche, disegni, fotografie, files audio o video, **vanno consegnati/spediti** per posta ordinaria nella nostra Sede di via Autostrada 3 a Bergamo accompagnati dalla scheda di adesione al Concorso reperibile nel nostro sito ***www.anmicbergamo.org*** **entro il 28/02/2012.**

Abbiamo ritenuto utile accompagnare l'iniziativa con una serie di incontri e dibattiti in alcune scuole di Bergamo e Provincia proprio per ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi sui vari aspetti legati alla sicurezza stradale che ogni anno vede decine di morti e centinaia di feriti anche nella nostra provincia.

L'ultimo si è svolto il 25 gennaio all'Istituto Galli di Via Gavazzeni, scuola che ha visto recentemente due suoi allievi vittime mortali di un incidente in città.

A questi incontri hanno partecipato come relatori il dott. Pietro Salvi della Clinica Quarenghi di San Pellegrino, specializzato nella riabilitazione del traumatizzato cranico, Ferruccio Bonetti vice Presidente ANMIC Carminati dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada, la Prof. Vanna Mazza responsabile Scuola Anmic.

Centinaia di allievi hanno seguito con interesse l'esposizione dei fattori di rischio più comuni, quali sono i danni spesso permanenti e le lesioni irreversibili provocate da impatti a grande velocità, le gravissime conseguenze di una guida pericolosa e distratta per il fisico e per la mente, il dolore perenne dei familiari colpiti dai lutti, apprezzando la proiezione di filmati attinenti la sicurezza stradale, tra cui in particolare il video "Armi su strada " del bergamasco Bruno Bozzetto. Si è cercato di trasmettere loro anche il senso della fragilità della vita e del corpo umano: un attimo di distrazione, un gesto di imprudenza o di presunzione da parte tua o di altri, e la vita cambia drasticamente. La tua e quella dei tuoi cari.

I dati statistici di Bergamo, pur nella loro drammaticità, sono più confortanti rispetto alla media nazionale. Nel 2000 sulle strade bergamasche si sono avute 168 vittime per incidenti in strada, scese a 116 nel 2005 e a 73 nel 2010. Nel 2011 il totale delle vittime è risalito a 79. Abbiamo raggiunto l'obiettivo posto dall'Unione Europea di dimezzare entro il primo decennio del 2000 il numero delle vittime Risultati così positivi non si riscontrano invece a livello nazionale dove il traguardo è ancora lontano: si è infatti scesi dai 7.000 morti del 2001 ai 4.000 del 2010. Però non possiamo essere ancora soddisfatti: le vittime sono ancora molte, troppe. E ancora troppo spesso si parla di fatalità, mentre alla radice della quasi totalità degli incidenti si hanno comportamenti alla guida che miscelano negligenza, imprudenza, spesso arroganza e scarso rispetto del valore della vita.

Far riflettere i ragazzi su tutto questo ci sembra il modo più efficace per ottenere risultati significativi e duraturi.

f.b.



50
1962 - 2012



Ottica Rolin

Una filosofia di viSta, nei nostri Centri Ottici.

Ti aspettiamo per illustrarti tutti i vantaggi delle lenti ZEISS e trovare quella più adatta a te. Scegli una qualità di visione superiore.

Ottica Rolin sarà lieta di riservare a te associato ANMIC e ai tuoi familiari un trattamento speciale.

OtticaRolin
una filosofia di viSta

Via XX Settembre 58 (Passaggio Bruni) | Bergamo | **T.** 035.213292
Via E. Fermi 1 | Centro Commerciale Curno (Bg) | **T.** 035.462330
Via Mazzini 103 | Villa D'Almè (Bg) | **T.** 035.541471

www.otticarolin.com

Associazione
Nazionale
Mutilati
e Invalidi Civili

Comitato
provinciale
di Bergamo

DICHIARAZIONE REDDITI 2011

Gentile Associato

è passato velocemente un altro anno ed è già ora di pensare
alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2011.
Quest'anno l'ANMIC ha compiuto un notevole sforzo
per essere al passo con i tempi e per offrirti un servizio sempre migliore.
Riparte quindi la campagna fiscale, per

Modello 730 - Unico - ICI

A partire dal 19 Marzo chiama in Sede allo 035/315339,
(Bergamo, Via Autostrada, 3)
e prenota il consulente fiscale per fare la tua dichiarazione dei redditi.
Ci piace ricordarti che in sede funziona anche il servizio per gli adempimenti:

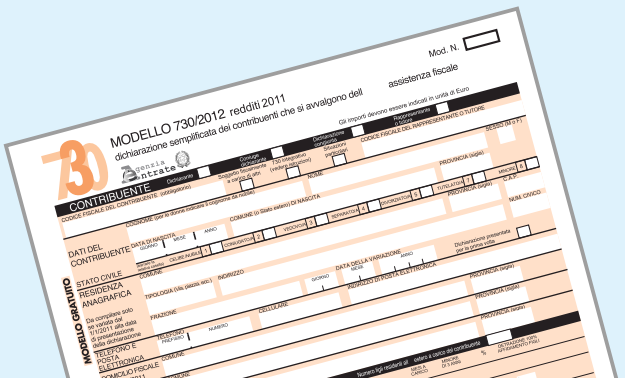
Isee - Red - Detrazioni
Prestazioni sociali Inps
ICRIC-ICLAV-ACCAS/PS

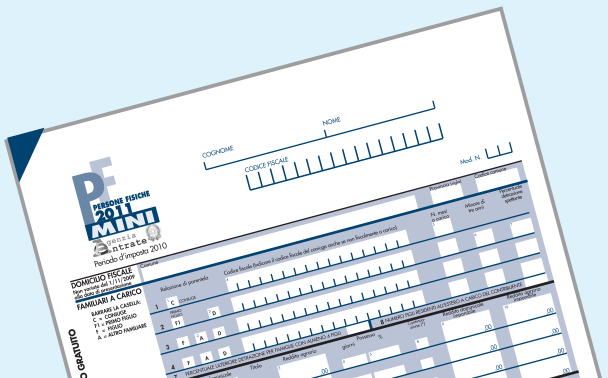
Ti saremo inoltre grati
se vorrai continuare a destinare

il tuo 5 per mille all'ANMIC di Bergamo,

indicando nel modello Cud
o nella dichiarazione dei redditi
il nostro codice fiscale

95004150165





DICHIARAZIONE REDDITI 2011

DICHIARAZIONE REDDITI 2011

DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Per facilitarti ed aiutarci ad essere più efficienti quando ti presenterai all'appuntamento, ti riportiamo di seguito un promemoria dei documenti necessari:
- Fotocopia Carta D'Identità.
- Codice fiscale proprio, del coniuge (anche se non a carico) e dei familiari a carico.
- Dichiarazione dei redditi dell' anno precedente (730 o Unico) ed eventuali dichiarazioni integrative.
- Mod. F24 relativi al pagamento saldi imposte e tasse anno 2010 ed acconti 2011.
- Certificato comprovante lo stato di portatore handicap-invalidità (legge 104/92) proprio o dei familiari a carico.

REDDITI ANNO 2011

- Mod. Cud 2012 (redditi 2011) per lavoratori dipendenti e pensionati, lavoratori a progetto, collaboratori coordinati e continuativi, per indennità percepite in seguito a cessazione di rapporti di lavoro, indennità di disoccupazione, cassa integrazione , mobilità, malattia, maternità a carico INPS, infortunio a carico INAIL.
NEL CASO DI PENSIONAMENTO O DI CAMBIO DI DATORI DI LAVORO NEI PRIMI MESI DEL 2012 E' NECESSARIO COMUNICARLO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEI DOCUMENTI
- Documentazione relativa a pensioni estere percepite nel 2011.
- Ricevute per compensi di prestazioni occasionali e documenti attestanti altri redditi percepiti nel 2011.

PATRIMONIO IMMOBILIARE (TERRENI E FABBRICATI)

- Atto notarile di compravendita per acquisto, divisione, vendita di fabbricati e terreni o visure catastali aggiornate al 2011.
- Dichiarazione di successione in caso di eredità.
- Contratti di affitto di terreni e fabbricati con relativa registrazione.
- Quietanza di versamento ICI pagata nel 2011 con relativo calcolo applicato per ogni singolo immobile.

SPESE DETRAIBILI SOSTENUTE NEL 2011

- **SPESE MEDICHE:** generiche, specialistiche e farmaceutiche comprovate da fatture, ricevute o da scontrino fiscale parlante. Per l'acquisto di occhiali è richiesta la prescrizione medica.

- SPESE SANITARIE E PER DEAMBULAZIONE E PER SUSSIDI TECNICI INFORMATICI PER DISABILI: (compreso automezzi) fatture o ricevute fiscali relative alle spese sostenute nell'anno 2011 intestate al portatore di handicap o al familiare che ha sostenuto la spesa.

- SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA: per non vedenti e di interpretariato per sordomuti riconosciuti ai densi della l. 381/70, fatture sostenute nel 2011.

- INTERESSI PASSIVI SU MUTUI: Copia contratto di acquisto e di mutuo, quietanze per interessi e oneri accessori. Per la costruzione o ristrutturazione occorrono le copie delle fatture rilasciate dalle ditte appaltatrici.

-ASSICURAZIONI VITA E INFORTUNI: Quietanze delle polizze da cui si evince il contraente e l'assicurato. Per quelle stipulate dal 2001 in poi deve essere specificato l'importo pagato per il rischio di morte.

SPESE DI ISTRUZIONE: Ricevute delle tasse scolastiche sostenute nel 2011 per la frequenza di scuola secondaria, universitaria e per specializzazione e master universitari. Per le università private l'importo detraibile è costituito dalla tassa di iscrizione richiesta, per lo stesso corso di laurea, dall'università pubblica ubicata nella località più vicina.

- SPESE FUNEBRI: Fatture sostenute nel 2011 per spese funebri sostenute per i familiari.

-SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE: Ricevuta rilasciata dall'addetta all'assistenza e certificazione per lo stato di non autosufficienza.

- SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVE PRATICATE DAI RAGAZZI: Ricevute o fatture da cui risultano i dati della società, la causale,il tipo di attività, l'importo, i dati anagrafici del ragazzo e il Cod. Fiscale di chi effettua il pagamento.

- ALTRE SPESE: Fatture per **intermediazione immobiliare** inerente l'acquisto dell'abitazione principale, ricevute per **erogazioni liberali**, per **spese veterinarie** e per le spese sostenute dai genitori per le rette relative alla **frequenza di asili nido.**

SPESE DEDUCIBILI SOSTENUTE NEL 2011

-CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: Ricevute per contributi previdenziali obbligatori e volontari, ricevute per assicurazione INAIL per le casalinghe, polizze auto da cui si evince il pagamento del S.S.N.

- ASSEGNO PERIODICO CORRISPOSTO AL CONIUGE: Sentenza di separazione o divorzio per visione della somma riportata sull'atto e bonifici o ricevute rilasciate dal soggetto che ha percepito la somma.

-CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI: Bollettini di versamento effettuati nel 2011.

- EROGAZIONI LIBERALI: Ricevute di versamento, quietanze liberatorie e ricevute di bonifici bancari.

- SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA DEI PORTATORI DI HANDICAP: Fatture e scontrini fiscali parlanti per le spese mediche generiche. Fattura rilasciata dalla casa di cura in cui sia specificata la quota per assistenza infermieristica. Certificazione relativa al riconoscimento della legge 104/1992.

- ALTRI ONERI: Ricevute, versamenti o bonifici bancari effettuati nel 2011 per ONG, ONLUS, fondi del Servizio Sanitario Nazionale, per adozione di minori stranieri e per consorzi di bonifica.

-PREVIDENZA COMPLEMENTARE: Dati desumibili dal cud o da certificazione rilasciate dagli enti.

- DETRAZIONI DEL 36 E 41% (INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO)

Per interventi fino al 13 maggio 2011:
Copia comunicazione e raccomandata inviata al C. Operativo di Pescara, fatture, bonifici o dichiarazione dell'Amministratore condominiale che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge e che certifichi l'entità della somma corrisposta dal condomino e la misura della detrazione.
Per interventi dal 14 maggio 2011:
Fatture, bonifici e dati catastali dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

- DETRAZIONI DEL 55% (INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO)

Ricevuta informatica o ricevuta raccomandata all'ENEA, fatture, bonifici bancari, asseverazione di un tecnico abilitato, attestato di certificazione energetica. Per interventi sulle parti condominiali occorre copia della delibera assembleare con ripartizione delle spese.

A. C. A. I.

Associazione Cristiana Artigiani Italiani

Patronato A.C.A.I.

- Consulenza e assistenza pratiche di pensione
- Verifica delle posizioni contributive
- Assistenza pratiche invalidità civile
- Richiesta assegni familiari
- Assistenza per pratiche di infortuni e malattia

C.A.F. A.C.A.I.

- Mod. 730
- Mod. UNICO
- Mod. ISEE/ISEEU
- ICI
- Mod. RED
- Mod. Detrazioni
- Prestazioni sociali INPS: icric /iclav/ accas/ps

Patronato A.C.A.I.
Sede di Bergamo - Via Autostrada, 3
Tel. 035/310530

IO E LA MUSICA



Se dovessi scegliere un oggetto da portare con me su un'isola deserta, sarebbe sicuramente il mio iPod. La musica ha infatti per me un ruolo fondamentale.
In ogni momento libero colgo l'occasione per infilare gli auricolari nelle orecchie e ascoltare le canzoni che scelgo in base ai miei stati d'animo.
Fino a sei mesi fa non avevo però ancora vissuto l'esperienza di un concerto, significativa per un qualunque appassionato di musica.
Potete immaginare la mia gioia, quando in occasione del mio diciottesimo compleanno, mio fratello mi ha regalato due biglietti: 16 Luglio 2011. Ligabue a Campovolo
Quattro mesi vissuti con trepidazione aspettando l'evento, fino a quando nel primo pomeriggio di quel caldo giorno d'estate mi sono messa in viaggio con mio fratello in funzione di accompagnatore, verso l'ex aeroporto emiliano.
Giunti sul posto siamo stati indirizzati al parcheggio riservato ai disabili.



Qui ci è stata segnalata la possibilità di usufruire del servizio navetta per raggiungere il palco sopraelevato dal quale avremmo potuto assistere allo spettacolo.
Visto però che il servizio tardava ad arrivare e che il percorso era stato definito "breve" mio fratello ha deciso di fare una passeggiata. Io stavo seduta sulla sedia a rotelle, che avevo pensato di portare nel caso in cui avessi dovuto fare lunghi spostamenti, mentre mio fratello mi spingeva.
Abbiamo raggiunto il palco dopo due chilometri di "passeggiata" sotto il sole!
Immaginate dunque la distanza dal grande palco dove si sarebbe esibito l'artista con tutte le sue band.
Fortunatamente la posizione permetteva di vedere chiaramente il maxi schermo posizionato al centro del palco principale.
Alle 21.15 la stanchezza fisica di mio fratello e il mio stress per la trepidante attesa sono svaniti sulle note di "Questa è la mia vita".
In quel momento ho realizzato che anche io facevo parte dei 110mila di Campovolo!

Chiara Personeni



Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner
BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92
ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11
WWW.AZVEICOLI.IT

CONVENZIONATO ASL-INAIL-INVALIDI CIVILI-ANMIC

ORTOPEDIA BURINI

OFFICINA ORTOPEDICA ARTICOLI SANITARI AUSILI

- carrozzine
- busti per scogliosi
- busti in stoffa
- busti su misura
- calzature ortopediche su misura
- calzature ortopediche per bambini
- plantari fsiologici e ortopedici
- calze curative/elastiche
- ginocchiere
- protesi arto inferiore e superiore
- stampelle
- ausili
- sistemi di postura tronco-bacino
- tutori su misura
- antidecubito
- scooter elettrici
- poltrone elettriche

Presenza settimanale presso i vari centri dei seguenti paesi:
Sarnico • Cassano d'Adda • Mozzo • Bergamo • Clusone • Gazzaniga - Romano di Lombardia •Treviglio • Seriate • Zingonia • Schilpario • San Giovanni Bianco Volta Mantovana • Castel Goffredo • Desenzano del Garda • Lonato • Peschiera del Garda • Brescia • Montichiari • Castenedolo • Bozzolo

Per informazioni chiamare:
Sede: Via M. Bilabini, 32 - 24027 - Nembro (Bg)
Tel. e Fax 035.521755
Filiale: Via Romanino, 16 - 25018 Montichiari (Bs) (di fronte all'Ospedale)
Tel. 030.9660024 - Fax 030.9652373
info@ortopediaburini.it - www.ortopediaburini.it



LA VESCICA NEUROLOGICA

Vorrei trattare sinteticamente una patologia molto complessa che per le sue sequele determina situazioni cliniche ed umane molto invalidanti: parliamo della "vescica neurologica".

Attualmente nelle diagnosi che noi esaminiamo nelle commissioni di prima istanza, essa compare in maniera molto sfumata, sottoforma di "incontinenza urinaria" di cui vi ho già parlato un una precedente pubblicazione oppure compare al codice 7302 o 7333 del tabellario delle percentualizzazioni (disturbi sfinterici) che risale al 1992 e non ancora aggionato.

In maniera semplice possiamo parlare di: "vescica neurogena ipotonica" (flaccida) e di "vescica neurogena spastica" (contratta).

L'eziologia di tale grave patologia si divide in lesioni cerebrali e lesioni midollari (midollo spinale sovra-sotto sacrale) congenite o acquisite.

Le sequenti situazioni cliniche:

- ictus cerebri
- tumore cerebrale
- trauma cranico
- parchinsonismo
- sclerosi laterale amiotrofica
- panarteriosclerosi
- sclerosi multipla

possono lesionare le fibre nervose che collegano la corteccia celebrale alla regione mesencefalica.

Altre situazioni cliniche:

- traumi midollari
- siringomielia
- mielomeningocele
- sclerosi multipla
- aracnoidite

possoni lesionare le fibre nervose che collegano la regione masencefalica ai nuclei motori della muscolatura vescicalepersenti nel midollo spinale.

Infine lesioni della coda equina:

- diabete mellito
- ernia discale
- lesioni chirurgiche mutilanti dello scavo pelvico

possono lesionare le fibre nervose che collegano i nuclei motori del muscolo detrusore e del nervo pudendo alla vescica e allo sfintere striato.

Tali lesioni inoltre, possono portare ad una perdita del controllo volontario della minzione per lesioni delle fibre nervose piramidali che dal lobo frontale della corteccia vanno a terminare sui neuroni del nervo pudendo del midollo sacrale.

Tutte queste patologie esigono oltre a esami strumentali molto specialistici (esame urodinamico e video urodinamico ecc) anche terapie particolari diverse da situazione a situazione che spesso richiedono cicli riabilitativi del piano perineale e motorio molto prolungati, in aggiunta ad autocateterismi giornalieri che possono variare da 4 - 6 - 8 per favorire lo svuotamento vescicale ed evitare un danno renale irreversibile.

Tutto ciò determina una situazione di grave handicap per il paziente, da valutarsi anche in relazione alle opportunità che può offrire la legge 104/92.

Rieducazione motoria e vescicale spesso si intrecciano e si sovrappongono, creando gravi disagi e problemi ai pazienti che noi abbiamo il dovere di seguire e di aiutare nel miglior modo possibile.

Dott. Emanuele Benazzi
Urologo – Andrologo
Già membro del C.m.v.p. - Medico Anmic



CENTRO DI RADIOLOGIA
E FISIOTERAPIA
Accreditato ASL
Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

Gentili Associate e cari Associati



Consentitemi di ringraziare tutti coloro che, accogliendo il mio invito, hanno già rinnovato la tessera per l'anno 2012.

A tutti gli altri voglio caldamente rinnovare l'appello perché ritengo che ci aspettano tempi piuttosto duri. Tuttavia sono molto fiducioso che i sacrifici che dovremo sopportare porteranno benefici ai nostri figli e alle future generazioni.

Molto dipenderà da noi, soprattutto quando verremo chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento, speriamo con una nuova legge elettorale che ci consenta di scegliere effettivamente le persone che meglio rispondono alle nostre aspettative.

Per ora possiamo solo prendere atto, giorno dopo giorno, degli interventi dolorosi che il Governo adotta con l'obiettivo di salvare il Paese riconquistando la credibilità a livello internazionale.

Di fronte a tagli della spesa pubblica che hanno ben poco di selettivo, consentitemi di contare sulla capacità della nostra associazione di rappresentare e difendere nel migliore dei modi le necessità degli invalidi e delle loro famiglie.

Certamente la nostra sede nazionale saprà rivolgersi ai più alti livelli istituzionali, ma anche il Comitato provinciale di Bergamo a livello regionale, provinciale e comunale potrà fare qualcosa.

Molto dipenderà dal numero degli iscritti che potremo rappresentare sui tavoli di confronto.

In momenti come questi dobbiamo restare uniti più che mai per far sentire la nostra voce.

E' necessario fare affidamento a strutture e persone preparate per difendere i nostri interessi.

In poche parole: è indispensabile restare più vicini all'Anmic.

L'esperienza maturata in oltre mezzo secolo al servizio dei disabili non è cosa da poco!

Il mio invito è di rinnovare con sollecitudine la tessera dell'Anmic per il 2012 non interrompendo quel legame che molti di voi mantengono vivo da tanti anni.

Rinnovando la tessera dell'Anmic diamo maggiore forza anche alla Comitato di Bergamo che, nel proprio territorio è molto considerato sia dai politici che dai media.

Quasi ogni settimana (e qualche volta, quasi ogni giorno) l'Anmic di Bergamo è presente sui giornali o in televisione per far sentire la voce dei propri iscritti.

Io mi impegno a fare in modo che ogni centesimo che ci verserete sarà speso bene per le finalità associative.

Vi ringrazio fin da ora, sicuro che nessuno di voi si tirerà indietro, anzi spero tanto che proprio da voi associati parta un'azione di proselitismo per far diventare l'Anmic sempre più forte e rappresentativa.

Grazie!

Il Presidente Provinciale
Giovanni Manzoni

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. Bergamo

FESTA DI META' QUARESIMA
Posti riservati ai disabili

Anche quest'anno il Ducato di Piazza Pontida nell'organizzare la festa di metà Quaresima ha riservato un'area dalla quale le persone disabili in carrozzella potranno assistere alla tradizionale sfilata dei carri allegorici che si svolgerà Domenica 18 Marzo, con gli orari e le modalità che saranno resi noti attraverso gli organi di stampa.

La zona riservata agli invalidi in carrozzella sarà situata nei pressi della postazione della giuria e, pertanto offrirà un buon punto di vista per poter godere lo spettacolo della sfilata.

La festa di metà Quaresima prevede inoltre *"ol rasgamènt de la ègia"* sul quale viene mantenuto il più rigoroso riserbo fino ai giorni precedenti l'evento.

La festa di metà quaresima è un avvenimento che è ancora molto sentito nella popolazione bergamasca e al Ducato di Piazza Pontida va il merito di mantenere viva questa tradizione che è una delle poche che sono rimaste immutate nel tempo e che fa rivivere in molti di noi dei bei ricordi della propria infanzia.

mg

SERIATE

La delegazione di Seriate ha ampliato il proprio orario a disposizione del pubblico, resterà aperta **tutte le Domeniche dalle ore 9,00 alle ore 11,00**.
Ricordiamo che la delegazione si trova **in via G. Veneziani, 15 (primo piano).**



CAPRINO BERGAMASCO

Il 20 novembre scorso a Caprino, come ogni anno, si è svolta una manifestazione organizzata dalla nostra delegata Rosa Bonacina.

La Santa Messa, a beneficio degli invalidi della comunità e a suffragio di quelli defunti, è stata officiata da Don Vittorio Rota che nell'omelia ha avuto parole di conforto per coloro che, pur afflitti da gravi disabilità, affrontano la vita di ogni giorno con coraggio e fiducia.

Al termine della cerimonia presso la Sala dell'Oratorio si è tenuto un piccolo rinfresco. Bonetti, anche a nome del Presidente Provinciale, ha ringraziato i partecipanti e ha ricordato come l'Anmic di Bergamo da più di 50 anni si batta e difenda i diritti dei più deboli su temi importanti come l'assistenza, l'inserimento nel mondo del lavoro, la piena inclusione scolastica e sociale. L'Anmic rappresenta da tempo un baluardo insostituibile per la tutela delle persone colpite da disabilità e un imprescindibile punto di riferimento per i Comuni e tutte le Istituzioni della nostra Provincia.

Alla manifestazione hanno partecipato insieme a Pezzoli Franco, da sempre impegnato nella Sede provinciale, il sindaco di Caprino Dr. Stefano Stefini, che come tutti i suoi Assessori ha mostrato sempre particolare attenzione e sensibilità ai nostri problemi, l'assessore ai servizi sociali Carla Paggio, il Delegato di Almè Roncelli, il sindaco di Cisano Vitali Pietro, oltre a rappresentanti del gruppo bandistico di Caprino e di altre Associazioni locali, ai nostri associati e molte altre persone.



MAPELLO

Abbiamo il piacere di comunicare che l'Associazione Pensionati e Volontari S. Michele di Mapello ha deliberato di accogliere nella propria sede in via Caravina,7 il delegato comunale dell'Anmic, signora Orsolina Colombi Manzi perché possa svolgere la propria attività di consulenza e assistenza degli associati e di tutti coloro che desiderano informazioni.

La signora Orsolina, che collabora anche attivamente alle attività dell'Associazione S. Michele, è a disposizione del pubblico **ogni venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00**.

Ringraziamo il Consiglio dell'Associazione Pensionati e Volontari S. Michele di Mapello per la disponibilità dimostrata e formuliamo gli auguri per la loro attività.

ZOGNO

Il delegato comunale di Zogno, Mario Licini, ha ora un recapito dove ricevere tutte le persone, in particolare gli iscritti Anmic, che necessitano di informazioni.

Verrà ospitato nel palazzo di Piazza Belotti, 3 dove sarà a disposizione il **1° e il 3° Sabato di ogni mese dalle ore 9,30 alle ore 10,30**.

Il signor Licini è contattabile per telefono ai numeri **034592289 e 3404689968.**

L'Anmic ringrazia il comune di Zogno per lo spazio messo gentilmente a disposizione e il delegato comunale, Mario Licini, per l'importante servizio che svolge a favore della cittadinanza.

Scambio di Auguri per le Feste

Nell'imminenza delle feste natalizie, l'Anmic di Bergamo ha voluto ringraziare i collaboratori e i volontari con il tradizionale brindisi e scambio di auguri.

Il vice presidente provinciale, Ferruccio Bonetti, nel ringraziare gli intervenuti ha sottolineato l'importanza del ruolo di coloro che ogni giorno sono a contatto con gli iscritti e gli altri utenti che si rivolgono all'Anmic fiduciosi di trovare risposte alle loro necessità.

Disponibilità, gentilezza e pazienza, unite a un elevato livello di competenza, sono le qualità che vengono riconosciute al personale dell'Anmic di Bergamo, sempre pronto a dare consigli e assistenza nel disbrigo delle pratiche.

Bonetti, interpretando il pensiero di tutti gli iscritti, ha rivolto un particolare ringraziamento ai volontari che da anni mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo





a favore delle persone invalide, come il servizio di trasporto che vede impegnati ogni giorno quattro automezzi e i relativi equipaggi.

Alcuni giorni dopo, in occasione della riunione del Comitato provinciale, il presidente Giovanni Manzoni ha avuto modo di fare un primo bilancio dell'anno che stava volgendo al termine evidenziando il buono stato di salute dell'Associazione che chiuderà il 2011 con una sostanziale tenuta del numero dei propri iscritti. Un risultato giudicato molto positivo in considerazione che la crisi in atto sta mettendo a dura prova le magre finanze di famiglie, per molte delle quali anche l'esborso della modesta quota associativa può essere un problema.

A dare maggiore significato allo scambio degli auguri è giunta, portata dal consigliere Damiano Bussini, la "Luce della pace di Betlemme" la cui fiamma, accesa ogni anno nella cappella della Natività, viene diffusa nel mondo dalle associazioni scoutistiche. E' un'iniziativa che da sedici anni serve a rafforzare il bisogno di quella Pace cui tutti i popoli aspirano e che è profondamente insita nel significato del Natale.

emmegi

AUTONOMY
Programma per la mobilità

FIAT

Scegli il modello,
al resto ci pensiamo noi



- sconti fino al 25 %, iva 4 %
- 2 anni di supergaranzia con chilometraggio illimitato
- 3° e 4° anno di assitenza stradale
- finanziamenti agevolati
- servizi assicurativi inseriti nel piano finanziario
- modifiche - adattamenti - allestimenti speciali







Autonomy, life is motion



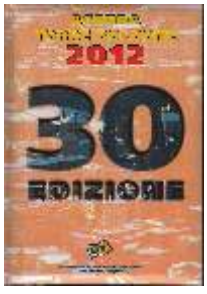


ITALAUTO italauto
Curno (Bg) Via Trento, 10 • Tel. 035.617.115 • Fax 035.612083
www.italauto.fiat.com • italauto@italauto.191.it



Dacci oggi il nostro pane quotidiano

Egr. Direttore,
sono un invalido, 50enne, appartenente alla categoria protetta dalla legge 68, disoccupato dal 1° Gennaio scorso.
Mi permetta di riportare alcuni spunti della lettera di licenziamento ricevuta poco tempo fa.
I concetti basilari della comunicazione dell'Azienda sono i seguenti:
Egr ..... purtroppo non possiamo confermarLe il rinnovo del contratto scadente il 31/12/2011.....
Le siamo grati per quanto da Lei svolto in questi anni e porgiamo distinti saluti....
(Per brevità tralasciamo alcuni passaggi in cui il nostro lettore ricorda le mansioni che ha svolto con umiltà e tanta fatica e cerchiamo di condensare il contenuto della lettera)
Un po' me l'aspettavo, lo si capiva, ma non penso per la crisi del budget, ma perché forse un invalido è una palla al piede, rallenta la produzione .....a tempo determinato risulta più adatto (il contratto di lavoro n.d.r.).
Come operaio ..... ho svolto di tutto ...., ma facevo di tutto per una ragione: **il lavoro.**
Da piccolo, e ancora ora, recito molte volte quella bellissima preghiera che ad un certo punto dice: "dacci oggi il nostro pane quotidiano" la recito sempre e penso che il Signore, quando ce l'ha insegnata, alludeva ad un pane quotidiano, equo per tutti, purtroppo oggi qualcuno, "budget permettendo", ha trasformato il proprio pane quotidiano in fiumi di champagne e piatti di caviale, magari ci scappa anche una gitarella ai tropici, oppure la conta per scegliere dove passare le feste, nella seconda, terza o altra casa.
Il nostro lettore conclude con una certa ironia facendo gli auguri: *ai politici onesti, ai governanti perché si ricordino di tutti i lavoratori e disoccupati, ai sofferenti, ai malati, a chi li aiuta e li assiste, ai loro familiari, a chi soffre a causa delle ingiustizie, ai carcerati, insomma a tutti, ai disabili e agli invalidi che credono ancora in una legge: la n. 68.*
Che dire? In questa situazione è concentrato il dramma di tante famiglie: lavoro a termine, età "critica" per trovare un impiego, lavoro precario, famiglia alle spalle, figli in età scolastica, ...e il tutto si inserisce in un quadro familiare già difficile e oneroso per la presenza di un disabile
Ci vengono in mente le parole dell'On. Stucchi al convegno di Caravaggio con le quali ha denunciato l'atteggiamento di tanti industriali nei confronti delle assunzioni dei disabili.
E' duro riconoscere di essere impotenti in queste situazioni, che rendere di pubblico dominio questi fatti può migliorare la sensibilità, ma non risolve in tempi rapidi la singola situazione famigliare.
Noi non ci stancheremo, sappiamo che la via è ancora lunga, ma siamo certi che alla meta arriveremo, noi o chi verrà dopo di noi. Siamo sicuri che i nostri sforzi per migliorare la società avranno successo.



L'Agenda di Torre Boldone 2012, in una veste rinnovata, vede anche quest'anno una pagina promozionale della nostra associazione. Come di consueto un certo quantitativo delle agende è stato messo a disposizione degli iscritti presso la nostra sede di via Autostrada.

ALDO MERISIO
LABORATORIO ERGONOMICO PER DISABILI IN AUTO
Bergamo - Via Stezzano, 7
tel- fax 035 311148
www.merisio.it - e_mail: info@merisio.it
50 anni di attività





SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada,3
24126 Bergamo
Tel. 035 315339
e_mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
BERGAMO
Lunedì, Martedì,
Giovedì e Venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,00
dalle ore 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato
dalle ore 8,30 alle ore 12,00

SPORTELLI DISTACCATI

TREVIGLIO
presso Centro Diurno
dalle ore 8,30 alle ore 11,30

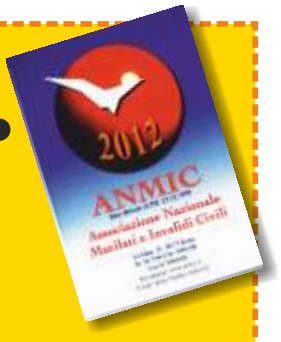
TRESCORE BALNEARIO
presso Comunità Montana
Lunedì dalle ore 14,30 alle 15,00

GRUMELLO DEL MONTE
presso Comune
Lunedì dalle ore 10,30 alle 11,30

PEDRENGO
presso Comune
Sabato dalle ore 11,00 alle 12,00

LALLIO
presso Comune
Mercoledì dalle ore 15,00 alle 16,00

Hai rinnovato la tessera?



Rinnova l'iscrizione per l'anno 2012 e fai iscrivere i tuoi conoscenti, solo così potremo contare di più!
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera, è di 36,15 euro.
Il contributo per l'invio di "Oltre le Barriere" è di 5 euro.
I versamenti devono essere eseguiti esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- **In contanti presso la Sede Provinciale o la Delegazione del proprio comune**
- **Con Bancomat presso la Sede provinciale**
- **Sul c/c postale n.15898240 intestato all'Amnic di Bergamo**
- **Con bonifico bancario - IBAN: IT35 N054 2811 1010 0000 0093 892 con addebito automatico in conto corrente, previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale o la Delegazione del proprio comune.**

Le offerte volontarie possono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure con versamento sui c/c postale o bancario.

ACCERTAMENTO ACCELERATO

L'ultimo comma dell'art. 6 della Legge 80/2006 prevede per i malati oncologici un iter di accertamento accelerato.
Le Commissioni delle Aziende ASL devono procedere a tale accertamento entro 15 giorni dalla domanda dell'interessato. La norma prevede che gli ***"esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da esso derivanti"***. Se ne evince che il rilascio del verbale è immedito e utile ai fini dei benefici lavorativi, esenzione del ticket ed eventuali provvidenze economiche.

Servizio di FISIOTERAPIA

Presso la sede ANMIC di Bergamo è attivo un servizio di fisioterapia, effettuato grazie alla collaborazione di qualificati fisioterapisti.
Telefonando in Segreteria, è possibile ottenere tutte le informazioni del caso, nonché prenotare gli appuntamenti per le sedute fisioterapiche.
Tel. 035/315339

ATTENTI ALLE TRUFFE

I versamenti all'ANMIC devono essere effettuati solo con le modalità sopra indicate.
Nessuno è autorizzato dall'Anmic a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

UN'ORA DI PARCHEGGIO GRATIS!

Presentando la tessera associativa, vidimata per l'anno in corso e munita di fotografia, presso gli autoparcheggi di Bergamo, Via G. Camozzi, 95 (sopra PAM), Piazza della Libertà e Via Paleocapa, si ottiene l'esenzione dal pagamento della prima ora di parcheggio.

A.C.I. 2012

La Sede nazionale dell'Anmic ha rinnovato, anche per il 2012, la convenzione con l'A.C.I. che prevede lo sconto di 20 euro per l'acquisto di tessere "Aci Sistema" e "Aci Gold".
Per ottenere lo sconto è sufficiente presentare la tessera Anmic in corso di validità presso uno dei 1500 punti vendita dell'Aci.
Maggiori informazioni sui numerosi vantaggi abbinati al possesso della tessera si possono ottenere presso la nostra Segreteria provinciale, le Delegazioni dell'Aci e sul sito www.aci.it

VISITE PATENTI



Presso la sede Anmic di Bergamo, da alcuni mesi è attivo il servizio per le visite per il rilascio o il rinnovo delle patenti di guida A - B - C - D, nonché le A e B per le persone affette da diabete o monocoli o deficit del visus.

PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI PATENTI SPECIALI, E' NECESSARIO SOTTOPORSI ALLA VISITA IN COMMISSIONE

Le visite mediche si effettuano, solo su appuntamento, il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.
Il servizio, curato dal Dr. Salvatore Dieli, è a disposizione di tutti, **anche non associati.**
La segreteria è a disposizione per fornire tutte le informazioni del caso, l'elenco dei documenti necessari, i costi e le modalità di accesso al servizio.

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I nostri consulenti sono a disposizione degli Associati su appuntamento da concordare con la Segreteria provinciale telefonando allo
035/ 315339

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

- **Consulenze Medico Legali**
  Dott. Attilia Ferrami
- **Barriere Architettoniche**
  Geom. Claudio Canonico
  Geom. Maurizio Pasquini
- **Assistenza Fiscale**
  Rag. Laura Losa
- **Contenzioso Sindacale**
  Dr. Gianfranco Merlini
- **Ortopedia**
  Sig. Danilo Burini
  Sig. Gaetano Previtali
- **Consulenze Legali**
  Avv. Pierluigi Boiocchi
  Avv. Paolo Bendinelli
  Avv. Daniela Milesi
  Dr. Mario Spagnolo
  Studio legale Avv. Baroni - Dr. Cestari
  Studio legale Manfredini & Associati - Milano
- **Interpretazione Contratti Finanziari-Bancari**
  Un esperto è a disposizione
- **Medici di Categoria**
  Dott. Emanuele Benazzi
  Dott. Francesco Benedetti
  Dott. Cesare Bordoni
  Dott. Giuseppe Briola
  Dott. Anna Maria Caffi
  Dott. Giorgio Corvi
  Dott. Francesco De Francesco
  Dott. Francesco Ghilardi
  Dott. Giovanna Mandelli
  Dott. Giuliano Mecca
  Dott. Cesare Persiani
  Dott. Mario Pinto
  Dott. Alessandro Rubini
  Prof. Paolo Seghizzi
- **Medici certificatori**
  Dott. Andrea Ianniello
  Dott. Stefano Ranzanici
- **Sportello Barriere Architettoniche**
  Per appuntamenti tel 035 231440
  (Lun.-Ven. 14,30 - 18,30)



FOTO FRANCESCA GARAVAGLIA

Il 28 Febbraio si conclude il concorso "Non perdere mai la testa, vivi si-curo" realizzato con il patrocinio del Miur Ufficio Scolastico per la Lombardia - UfficioX Ambito Territoriale di Bergamo.

La premiazione dei vincitori avrà luogo Domenica 22 Aprile 2012 al Palazzetto dello Sport di Grumello del Monte.

Sponsor della manifestazione:

Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco, Banca Credito Cooperativo di Ghisalba, Banca Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta, L'Eco di Bergamo, Cooperativa di Città Alta, Fondazione Ikaros, Azienda Bergamasca Formazione, Associazione Genesis, Comune di Grumello del Monte, Lions Club Val Calepio e Val Cavallina, Provincia di Bergamo.



SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'Anmic di Bergamo per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.
E' rivolto alle persone con problemi di deambulazione.
E' effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.
Il servizio è disponibile solo previa prenotazione a 035 315339.

"Oltre le Barriere" - Editore Unione Invalidi Civili Bergamaschi Scrl - Trimestrale. Direttore responsabile Paolo Bendinelli. Segretario di redazione Mario Garavaglia. Comitato di redazione: G. Manzoni, F. Bonetti, Bottani, D. Bussini, G. Tonolini, S. Vavassori. Hanno collaborato a questo numero: G.L. Englaro, C.Personeni.,F. Benassi.Direzione e Amministrazione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - tel. 035 315339 - fax 035 4247540 - e-mail: anmic@tiscali.it - Internet www.anmicbergamo.org - Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Impianti e stampa: Grafital s. r. l. - Torre Boldone.
Tiratura di questo numero 7.500 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. Il giornale è stato chiuso il 4 febbraio 2012.